

Il BYOD di Chiara Ferronato (IC Damiano, classi V° - Scuola Primaria Morelli, Ravenna)

Il nostro approccio al digitale è nato dalla necessità di visitare ed aggiornare il wiki, raccolta di tante esperienze in lingua inglese di tutte le classi del plesso Morelli, dalla 1° alla 5°(<http://morellischool.wikispaces.com>).

Da tanti anni insegno inglese alla primaria e insegnante curiosa e “smanettona” quale sono, ho cavalcato le varie proposte digitali che negli anni hanno accompagnato il continuo aggiornamento alla didattica e l’apprendere dei nostri alunni.

Dall’arrivo delle LIM, ho abituato i miei alunni ad essere il più possibile autonomi nel raccogliere e costruire le loro conoscenze.

Il coronamento e la vera realizzazione dell’apprendere costruito e collaborativo, è stato raggiunto con il wiki “MorelliSchool”. Qui, i miei alunni trovano il materiale per molte lezioni ma anche proposte in aggiunta, per chi si diverte nell’autoapprendimento. Loro stessi possono contribuire all’arricchimento delle pagine con post, commenti, foto, video e tutto ciò reputato utile da condividere e arricchire.

Dopo un’interessantissima e proficua esperienza di Classe 2.0 conclusa lo scorso anno scolastico e che prevedeva l’utilizzo degli ipad nelle classi 5°, ho voluto riproporre lo stesso “mood” operativo alle attuali mie classi, sfruttando il wi-fi funzionante a scuola e i device degli alunni.

Pochi ma necessari accorgimenti organizzativi: approvazione dei genitori con liberatoria firmata; utilizzo del device portato a scuola SOLO durante le mie ore o con insegnanti consenzienti; “Eyes on me!” mentre io parlo o spiego. Il device prende il posto dell’insegnante a seguito di un comune accordo con l’alunno.

Le attività durano circa due ore e sono strutturate ed accompagnate a partire dalla ricerca in internet fino al raggiungimento dell’obiettivo.

Tre esempi di attività in inglese:

1. “Guess who!” – indovina il personaggio partendo da Wikipedia English.
2. “Guess what” – indovina l’articolo acquistato attraverso una ricerca tramite Google Earth o Google Map.
3. A wiki Treasure Hunt: una caccia al tesoro navigando all’interno del wiki MorelliSchool.